



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

ACCORDO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RIDUZIONI E DELLE ASSEGNAZIONI A CIASCUNA CITTÀ METROPOLITANA E A CIASCUNA PROVINCIA, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 418 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 754 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208, NONCHÉ DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA DI CUI ALL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89.

### **LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI**

Nella seduta odierna del 23 marzo 2017

**VISTO** l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** l'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 il quale, tra l'altro, prevede che le Province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e che con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore - SOSE Spa, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard;

**VISTO** l'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo complessivo di 495 milioni di euro nell'anno 2016, 470 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, di cui 245 milioni di euro per l'anno 2016, 220 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 a favore delle Province e 250 milioni di euro a favore delle Città metropolitane, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica, e che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito il riparto del contributo, tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili relativi alle voci di spesa citate;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**VISTO** l'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede, al comma 1, che, le Province e le Città metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 del medesimo articolo 1 e all'articolo 19 di cui al medesimo decreto, nonché in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 ed, al comma 2, che gli importi delle riduzioni di spesa e le conseguenti riduzioni sono determinati con decreto del Ministro dell'interno sulla base dei criteri ivi indicati;

**VISTO** l'articolo 1, comma 10, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2015, n. 122, che ha determinato, per l'anno 2015, l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascuna Provincia e Città metropolitana deve conseguire e il corrispondente versamento, ai sensi del predetto articolo 1, comma 418, secondo gli importi indicati nella tabella 2 allegata allo stesso decreto legge;

**VISTI** gli atti n. 424 del 30 giugno 2016, n. 428 del 7 luglio 2016 e 430 del 14 luglio 2016, con i quali la Conferenza Stato-città ed autonomie locali si è espressa, tra l'altro, sulle ripartizioni, per l'anno 2016, delle riduzioni e delle assegnazioni di cui al comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e al comma 754 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015, da attuarsi con i decreti ministeriali, ivi previsti;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale, al comma 1-bis, stabilisce che la ripartizione, per l'anno 2016, della riduzione a carico delle Province e delle Città metropolitane ai sensi del citato comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, è stabilita negli importi indicati nella tabella 1 allegata al medesimo decreto;

**VISTO**, in particolare il comma 1-ter del citato articolo 8 del decreto-legge n. 113 del 2016 il quale stabilisce che l'ammontare del contributo di cui al comma 754 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 è stabilita negli importi indicati nella tabella 2 allegata al medesimo decreto legge;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 marzo 2017, concernente disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Riparto fondi per gli enti territoriali, ed in particolare gli articoli 4,5, 6 e 7;

**RILEVATA** la necessità di dare organicità all'attuazione della vigente normativa che disciplina le riduzioni di risorse finanziarie destinate alle Città metropolitane e alle Province e i contributi alla



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

finanza pubblica dalle stesse dovuti, nonché le assegnazioni finanziarie riconosciute per facilitare lo svolgimento delle funzioni che competono agli stessi enti;

**RILEVATO** che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Amministrazioni statali e le Autonomie locali hanno espresso condivisione in merito allo schema di Accordo;

### SANCISCE

ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo sui criteri per la ripartizione delle riduzioni e delle assegnazioni a ciascuna Città metropolitana e a ciascuna Provincia, di cui all'articolo 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché del contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, contenuti nell'allegata nota metodologica, che ne costituisce parte integrante.

Il Governo, l'ANCI e l'UPI, concordano, altresì, sulla opportunità di pervenire ad una specifica disciplina legislativa che fissi analiticamente gli importi riferiti ad ogni Città metropolitana e Provincia, stabilizzandoli, secondo quanto contenuto nella predetta nota metodologica.

Il Segretario

Marcella Castronovo



Il Ministro dell'Interno

Sen. Marco Minniti



CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RIDUZIONI E DELLE ASSEGNAZIONI A CIASCUNA CITTÀ METROPOLITANA E A CIASCUNA PROVINCIA, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 754 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 E ALL'ART. 1, COMMA 418 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, NONCHÉ DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 47 DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89.

## **Nota metodologica**

### **1. Disciplina delle riduzioni**

La riduzione della spesa corrente ed il corrispondente versamento al bilancio dello Stato da parte delle province e delle città metropolitane - previsto dall'art. 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - è pari per l'anno 2017 e seguenti a 3.000 milioni di euro, di cui 2.700 milioni di euro a carico delle Province e Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e 300 milioni di euro a carico delle province della Sicilia e della Sardegna.

La ripartizione dell'importo complessivo dovuto tra gli enti interessati avviene, dal 2017, con la seguente metodologia (Allegato 1):

- a) Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario: l'importo dovuto da ciascun ente è pari, dall'anno 2017, alla somma dell'importo di cui alla Tabella 1 allegata al decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 e dell'incremento previsto dall'anno 2017 (250 milioni di euro) ripartito in proporzione diretta agli importi di cui alla citata Tabella 1;
- b) Province delle Regioni a statuto ordinario: l'importo dovuto da ciascun ente è pari, dall'anno 2017, alla somma dell'importo di cui alla Tabella 1 allegata al decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 e dell'incremento previsto dall'anno 2017 (650 milioni di euro) ripartito in proporzione diretta agli importi di cui alla citata Tabella 1;
- c) Province della Regione siciliana: l'importo dovuto da ciascun ente è pari, dall'anno 2017, al triplo dell'importo di cui alla Tabella 2 allegata al decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2016, n. 125;
- d) Province della regione Sardegna: l'importo dovuto da ciascun ente è determinato, dall'anno 2017, tenendo conto del riordino territoriale attuato dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, prendendo come riferimento gli importi di cui alla Tabella 1 allegata al decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, ed utilizzando quali parametri di ripartizione la popolazione (dato ISTAT) e l'ampiezza del territorio.

### **2. Disciplina delle assegnazioni**

Il contributo a favore delle Province e Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario - finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità ed all'edilizia scolastica - previsto dall'art. 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è pari per le Città metropolitane a 250 milioni di euro annui, mentre per le Province è pari a 220 milioni di euro annui per gli anni dal 2017 al 2020 e 150 milioni di euro annui dal 2021.

La ripartizione dell'importo complessivo dovuto agli enti interessati avviene dal 2017 con la seguente metodologia (Allegato 2):

- a) Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario: l'importo attribuito dal 2017 è pari, per ciascun ente, all'importo attribuito per l'anno 2016 e recato dalla Tabella 2 allegata al decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- b) Province delle Regioni a statuto ordinario: l'importo attribuito dal 2017 è determinato, per ciascun ente, in proporzione diretta rispetto all'importo attribuito per l'anno 2016, recato dalla Tabella 2 allegata al decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, considerando che l'importo complessivo spettante per l'anno 2016 è stato pari a 245 milioni di euro, quello complessivo da attribuire per gli anni dal 2017 al 2020 è pari a 220 milioni di euro e l'importo complessivo da attribuire a decorrere dal 2021 è pari a 150 milioni di euro.

### **3. Disciplina del contributo alla finanza pubblica a carico delle Province e delle Città metropolitane**

Il contributo alla finanza pubblica a carico delle Province e delle Città metropolitane di cui all'art. 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è pari per gli anni 2017 e 2018, a complessivi 516,7 milioni di euro annui.

La ripartizione dell'importo complessivo dovuto dagli enti interessati avviene con la seguente metodologia (Allegato 3):

- a) Province delle Regioni a statuto ordinario e della Regione siciliana: l'importo dovuto da ogni ente per ciascuno degli anni 2017 e 2018 è pari a quello determinato per l'anno 2017 e risultante dalla somma degli importi connessi alla riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (calcolati in base ai dati SIOPE relativi all'ultimo triennio) e degli importi connessi alla riduzione della spesa per autovetture e della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (calcolati in base ai dati comunicati dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- b) Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e della Regione siciliana: l'importo dovuto da ogni ente per ciascuno degli anni 2017 e 2018 è pari a quello determinato per l'anno 2017 e risultante dalla somma degli importi connessi alla riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (calcolati in base ai dati SIOPE relativi all'ultimo triennio e riproporzionati tra gli enti stessi sulla base dei dati SIOPE del triennio 2013-2015) e degli importi connessi alla riduzione della spesa per autovetture e della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (calcolati in base ai dati comunicati dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- c) Province della regione Sardegna: l'importo dovuto da ogni ente per ciascuno degli anni 2017 e 2018, determinato tenendo conto del riordino territoriale attuato dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, prende come riferimento gli importi calcolati per l'anno 2017 relativi alle province pre-esistenti e risultanti dalla somma degli importi connessi alla riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (calcolati sull'ultimo triennio in base ai dati SIOPE) e degli importi connessi alla riduzione della spesa per autovetture e della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (calcolati in base ai dati comunicati dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

dei Ministri) ed utilizza quali parametri per la nuova ripartizione la popolazione (dato ISTAT) e l'ampiezza del territorio;

- d) Città metropolitana di Cagliari: l'importo dovuto dall'ente per ciascuno degli anni 2017 e 2018, determinato tenendo conto del riordino territoriale attuato dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, prende come riferimento la somma dell'importo connesso alla riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (calcolato in base ai dati SIOPE relativi all'ultimo triennio e riproporzionati tra le Città metropolitane sulla base dei dati SIOPE del triennio 2013-2015) e degli importi connessi alla riduzione della spesa per autovetture e della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (calcolati in base ai dati comunicati dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed utilizza quali parametri per la nuova ripartizione la popolazione (dato ISTAT) e l'ampiezza del territorio.

**RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE CHE CIASCUN ENTE DEVE  
CONSEGUIRE ANNUALMENTE PER GLI ANNI 2017 E SEGUENTI AI SENSI  
DEL COMMA 418 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014**

<b>REGIONI A STATUTO ORDINARIO</b>	
Città metropolitane	
TORINO	-78.623.787,39
MILANO	-65.243.368,49
GENOVA	-25.819.755,71
VENEZIA	-40.237.048,48
BOLOGNA	-35.179.865,76
FIRENZE	-46.179.520,26
ROMA CAPITALE	-198.044.092,18
NAPOLI	-169.978.543,77
BARI	-59.334.114,67
REGGIO CALABRIA	-35.453.785,66
<b>TOTALE CITTA' METROPOLITANE</b>	<b>-754.093.882,37</b>
Province	
ALESSANDRIA	-36.564.386,80
ASTI	-17.834.981,51
CUNEO	-19.425.996,11
NOVARA	-10.442.743,01
VERCELLI	-11.877.128,15
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-7.038.218,11
BERGAMO	-47.642.244,03
BRESCIA	-68.803.060,01
COMO	-29.300.025,80
CREMONA	-26.364.012,84
MANTOVA	-29.447.622,68
PAVIA	-36.948.599,89
SONDRIO	-9.746.333,73
VARESE	-7.619.280,40
LECCO	-15.748.674,35
LODI	-14.020.335,47
MONZA E DELLA BRIANZA	-46.285.888,87
IMPERIA	-17.471.125,25
LA SPEZIA	-21.315.541,70
SAVONA	-22.061.592,76
BELLUNO	-31.535.909,84
PADOVA	-34.278.739,48
ROVIGO	-17.220.938,51
TREVISO	-44.318.297,67
VERONA	-48.334.855,03

VICENZA	-41.082.959,99
FERRARA	-28.675.456,26
FORLI'-CESENA	-23.056.189,39
MODENA	-34.611.770,99
PARMA	-22.210.180,82
PIACENZA	-15.636.035,00
RAVENNA	-29.248.018,39
REGGIO NELL'EMILIA	-29.620.787,82
RIMINI	-23.081.067,45
AREZZO	-19.285.546,11
GROSSETO	-30.237.281,95
LIVORNO	-24.669.363,40
LUCCA	-29.001.581,81
MASSA-CARRARA	-13.383.949,86
PISA	-28.296.783,54
PISTOIA	-29.852.011,50
SIENA	-20.325.811,56
PRATO	-21.158.664,38
PERUGIA	-33.040.280,45
TERNI	-19.170.431,10
ANCONA	-15.705.522,79
ASCOLI PICENO	-10.712.414,89
MACERATA	-22.835.941,91
PESARO E URBINO	-18.713.520,79
FERMO	-11.629.199,80
FROSINONE	-21.710.169,59
LATINA	-37.496.768,43
RIETI	-16.229.528,45
VITERBO	-17.867.878,52
CHIETI	-14.739.414,76
L'AQUILA	-24.260.693,64
PESCARA	-19.228.202,80
TERAMO	-19.182.048,01
CAMPOBASSO	-15.648.181,73
ISERNIA	-10.324.742,79
AVELLINO	-27.102.539,67
BENEVENTO	-20.716.350,35
CASERTA	-62.437.444,79
SALERNO	-93.014.762,64
BRINDISI	-28.199.770,80
FOGGIA	-23.918.905,49
LECCE	-55.006.173,66
TARANTO	-35.352.152,66
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	-21.109.521,18
MATERA	-25.048.934,62
POTENZA	-14.956.537,53



CATANZARO	-32.009.586,06
COSENZA	-30.232.251,67
CROTONE	-13.226.253,85
<b>TOTALE PROVINCE</b>	<b>-1.945.906.117,63</b>
<b>REGIONI SICILIANA E SARDEGNA</b>	
AGRIGENTO	-17.639.241,18
CALTANISSETTA	-12.201.844,83
CATANIA	-40.136.786,91
ENNA	-10.006.174,74
MESSINA	-25.686.339,33
PALERMO	-43.734.184,02
RAGUSA	-13.721.912,40
SIRACUSA	-17.665.471,92
TRAPANI	-16.665.991,35
CAGLIARI	-21.482.205,99
NUORO	-17.309.948,44
SASSARI	-29.554.299,84
ORISTANO	-12.880.087,31
SUD SARDEGNA	-21.315.511,74
<b>TOTALE REGIONI SICILIANA E SARDEGNA</b>	<b>-300.000.000,00</b>

**CONTRIBUTO DI CUI AL COMMA 754 DELL'ARTICOLO 1  
DELLA LEGGE N. 208 DEL 2015**

CITTA' METROPOLITANE		
Denominazione ente	Contributo annuo dal 2017	
BARI	25.222.815,53	
BOLOGNA	14.845.737,52	
FIRENZE	9.039.740,42	
GENOVA	8.908.368,49	
MILANO	15.915.158,06	
NAPOLI	67.212.680,91	
REGGIO CALABRIA	14.580.203,88	
ROMA CAPITALE	53.254.807,18	
TORINO	24.617.035,53	
VENEZIA	16.403.452,48	
TOTALE CITTA' METROPOLITANE	250.000.000,00	
PROVINCE		
Denominazione ente	Contributo annuo dal 2017 al 2020	Contributo annuo a decorrere dal 2021
ALESSANDRIA	5.688.631,69	3.878.612,52
ANCONA	1.224.222,54	834.697,19
AREZZO	2.197.169,73	1.498.070,27
ASCOLI PICENO	1.618.011,89	1.103.189,93
ASTI	1.278.360,28	871.609,28
AVELLINO	1.929.104,26	1.315.298,36
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	2.482.332,14	1.692.499,19
BELLUNO	5.294.676,48	3.610.006,69
BENEVENTO	2.274.441,70	1.550.755,70
BERGAMO	4.647.776,14	3.168.938,28
BIELLA	173.364,92	118.203,36
BRESCIA	7.659.341,81	5.222.278,51
BRINDISI	3.947.070,47	2.691.184,41
CAMPOBASSO	2.429.393,76	1.656.404,83
CASERTA	3.701.808,77	2.523.960,53
CATANZARO	5.127.567,43	3.496.068,70
CHIETI	2.295.062,80	1.564.815,54
COMO	3.233.849,85	2.204.897,63
COSENZA	4.110.085,54	2.802.331,05
CREMONA	2.940.046,70	2.004.577,30
CROTONE	1.652.884,17	1.126.966,48

CUNEO	1.376.787,43	938.718,70
FERMO	1.195.954,37	815.423,44
FERRARA	4.097.241,10	2.793.573,48
FOGGIA	2.645.995,09	1.804.087,56
FORLI'-CESENA	2.068.489,13	1.410.333,50
FROSINONE	3.015.404,39	2.055.957,54
GROSSETO	4.200.258,90	2.863.812,89
IMPERIA	2.113.423,29	1.440.970,43
ISERNIA	1.835.473,86	1.251.459,45
LA SPEZIA	2.143.604,42	1.461.548,47
L'AQUILA	3.972.227,23	2.708.336,75
LATINA	2.463.995,62	1.679.997,01
LECCE	4.393.783,91	2.995.761,76
LECCO	2.222.350,45	1.515.238,94
LIVORNO	3.080.050,69	2.100.034,56
LODI	1.986.681,38	1.354.555,49
LUCCA	3.779.488,36	2.576.923,88
MACERATA	2.144.381,49	1.462.078,29
MANTOVA	2.827.890,18	1.928.106,94
MASSA-CARRARA	2.028.397,54	1.382.998,32
MATERA	3.383.969,11	2.307.251,66
MODENA	3.133.055,17	2.136.173,98
MONZA E DELLA BRIANZA	3.668.770,69	2.501.434,56
NOVARA	1.328.678,73	905.917,32
PADOVA	2.166.302,68	1.477.024,56
PARMA	3.151.977,37	2.149.075,48
PAVIA	3.891.149,46	2.653.056,45
PERUGIA	3.488.600,77	2.378.591,44
PESARO E URBINO	2.204.794,58	1.503.269,03
PESCARA	2.169.988,03	1.479.537,29
PIACENZA	2.802.889,86	1.911.061,27
PISA	5.143.074,15	3.506.641,46
PISTOIA	3.598.104,16	2.453.252,83
POTENZA	2.238.518,68	1.526.262,73
PRATO	2.305.903,23	1.572.206,75
RAVENNA	3.147.246,32	2.145.849,77
REGGIO NELL'EMILIA	3.698.131,29	2.521.453,15
RIETI	2.794.932,07	1.905.635,50
RIMINI	1.985.738,34	1.353.912,50
ROVIGO	1.786.670,78	1.218.184,62
SALERNO	12.316.485,58	8.397.603,77
SAVONA	1.971.417,56	1.344.148,33
SIENA	3.303.952,71	2.252.695,03
SONDRIO	1.514.211,08	1.032.416,64
TARANTO	3.067.691,82	2.091.608,06
TERAMO	2.045.743,05	1.394.824,81
TERNI	1.951.352,56	1.330.467,66

TREVISO	3.648.754,59	2.487.787,22
VARESE	498.206,15	339.686,01
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.293.730,27	882.088,82
VERCELLI	2.088.675,05	1.424.096,63
VERONA	3.077.741,13	2.098.459,86
VIBO VALENTIA	115.354,90	78.651,07
VICENZA	4.077.541,89	2.780.142,20
VITERBO	1.443.564,30	984.248,39
TOTALE PROVINCE	220.000.000,00	150.000.000,00

# CONTRIBUTO DELLE CITTA' METROPOLITANE E DELLE PROVINCE ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

Anno 2017 e successivi

D.L. 66 / 2014 - Art. 47

CITTA' METROPOLITANA / PROVINCIA	RIDUZIONE 510 MLN	RIDUZIONE 1 MLN	RIDUZIONE 5,7 MLN	TOTALE rid. 516,7mln
	Art. 47 c.2 lett. a)	Art. 47 c.2 lett. b)	Art. 47 c.2 lett. c)	
ALESSANDRIA	4.595.532,85	11.247,99	14.935,17	<b>4.621.716,01</b>
ASTI	1.822.173,63	18.746,65	42.781,23	<b>1.883.701,51</b>
CUNEO	5.951.815,17	45.527,53	4.789,42	<b>6.002.132,12</b>
NOVARA	2.930.034,01	8.034,28	28.168,93	<b>2.966.237,22</b>
TORINO	18.971.822,58	29.459,03	314.407,76	<b>19.315.689,37</b>
VERCELLI	2.972.132,28	9.105,52	40.185,75	<b>3.021.423,55</b>
BIELLA	1.903.614,36	3.749,33	9.158,31	<b>1.916.522,00</b>
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.760.614,04	10.176,75	15.891,20	<b>2.786.681,99</b>
BERGAMO	7.857.911,58	7.498,66	264.170,02	<b>8.129.580,26</b>
BRESCIA	13.840.383,29	9.641,14	95.898,57	<b>13.945.923,00</b>
COMO	4.358.102,59	10.712,37	128.357,72	<b>4.497.172,68</b>
CREMONA	3.165.699,70	8.034,28	36.995,28	<b>3.210.729,26</b>
MANTOVA	3.967.041,14	535,62	94.918,36	<b>4.062.495,12</b>
MILANO	25.412.523,90	29.994,64	74.735,27	<b>25.517.253,81</b>
PAVIA	4.815.037,32	25.174,08	156.173,08	<b>4.996.384,48</b>
SONDRIO	2.280.680,55	16.068,56	979,01	<b>2.297.728,12</b>
VARESE	6.232.606,26	14.997,32	67.551,29	<b>6.315.154,87</b>
LECCO	4.737.544,59	13.390,47	16.496,97	<b>4.767.432,03</b>
LODI	2.484.724,60	20.889,13	288,31	<b>2.505.902,04</b>
MONZA E DELLA BRIANZA	3.975.715,81	1.071,24	8.492,55	<b>3.985.279,60</b>
GENOVA	9.141.725,32	3.213,71	9.269,97	<b>9.154.209,00</b>
IMPERIA	2.725.266,96	17.675,42	50.898,45	<b>2.793.840,83</b>
LA SPEZIA	2.181.725,16	535,62	61.231,47	<b>2.243.492,25</b>
SAVONA	2.713.891,24	6.427,42	87.307,84	<b>2.807.626,50</b>
BELLUNO	1.676.534,97	8.034,28	29.700,41	<b>1.714.269,66</b>
PADOVA	6.356.532,34	17.675,42	246.517,98	<b>6.620.725,74</b>
ROVIGO	2.296.308,58	7.498,66	33.337,97	<b>2.337.145,21</b>
TREVISO	6.297.466,89	2.678,09	63.568,82	<b>6.363.713,80</b>

VENEZIA	7.145.744,29	10.176,75	36.285,25	<b>7.192.206,29</b>
VERONA	6.623.285,29	6.963,04	11.679,97	<b>6.641.928,30</b>
VICENZA	6.720.661,56	11.247,99	67.735,11	<b>6.799.644,66</b>
BOLOGNA	8.381.956,54	7.498,66	72.940,67	<b>8.462.395,87</b>
FERRARA	3.747.911,91	9.641,14	198.652,87	<b>3.956.205,92</b>
FORLI' CESENA	2.988.482,39	8.569,90	47.797,42	<b>3.044.849,71</b>
MODENA	4.906.768,23	12.319,23	133.169,41	<b>5.052.256,87</b>
PARMA	4.134.709,08	18.746,65	62.701,52	<b>4.216.157,25</b>
PIACENZA	3.518.743,87	535,62	24.309,70	<b>3.543.589,19</b>
RAVENNA	3.969.204,65	2.142,47	39.718,01	<b>4.011.065,13</b>
REGGIO NELL'EMILIA	4.798.600,96	13.926,08	88.209,57	<b>4.900.736,61</b>
RIMINI	2.715.744,13	9.105,52	38.239,33	<b>2.763.088,98</b>
AREZZO	3.367.883,36	13.390,47	42.977,21	<b>3.424.251,04</b>
FIRENZE	11.178.114,52	8.034,28	90.233,13	<b>11.276.381,93</b>
GROSSETO	3.801.884,05	9.641,14	57.311,01	<b>3.868.836,20</b>
LIVORNO	4.279.173,80	8.034,28	10.548,89	<b>4.297.756,97</b>
LUCCA	4.682.145,56	10.712,37	131.038,08	<b>4.823.896,01</b>
MASSA-CARRARA	2.812.689,08	12.319,23	12.730,08	<b>2.837.738,39</b>
PISA	4.870.406,85	24.638,46	30.495,08	<b>4.925.540,39</b>
PISTOIA	2.093.399,73	1.606,86	3.011,00	<b>2.098.017,59</b>
SIENA	3.763.915,45	13.390,47	192.374,77	<b>3.969.680,69</b>
PRATO	2.047.706,42	2.142,47	38.118,54	<b>2.087.967,43</b>
PERUGIA	4.601.543,91	4.820,57	23.693,43	<b>4.630.057,91</b>
TERNI	1.838.498,87	6.963,04	20.304,46	<b>1.865.766,37</b>
ANCONA	3.213.370,77	1.071,24	57.738,55	<b>3.272.180,56</b>
ASCOLI PICENO	2.334.206,06	12.854,85	7.310,87	<b>2.354.371,78</b>
MACERATA	4.200.245,86	1.606,86	17.633,74	<b>4.219.486,46</b>
PESARO URBINO	3.173.509,07	8.034,28	210.786,27	<b>3.392.329,62</b>
FERMO	1.236.160,17	9.641,14	15.865,27	<b>1.261.666,58</b>
FROSINONE	3.689.859,59	5.356,19	29.810,83	<b>3.725.026,61</b>
LATINA	4.578.444,98	6.963,04	17.403,22	<b>4.602.811,24</b>
RIETI	2.867.088,58	8.569,90	1.674,57	<b>2.877.333,05</b>
ROMA CAPITALE	31.696.192,68	22.495,98	21.513,23	<b>31.740.201,89</b>
VITERBO	2.728.906,15	14.461,70	43.360,64	<b>2.786.728,49</b>
CHIETI	3.639.582,12	4.284,95	64.747,05	<b>3.708.614,12</b>
L'AQUILA	4.079.576,90	8.034,28	137,29	<b>4.087.748,47</b>
PESCARA	2.938.807,93	1.606,86	---	<b>2.940.414,79</b>
TERAMO	2.026.163,21	1.071,24	128.858,91	<b>2.156.093,36</b>
CAMPOBASSO	2.317.475,61	6.963,04	50.240,99	<b>2.374.679,64</b>
ISERNIA	1.172.932,99	6.427,42	49.643,49	<b>1.229.003,90</b>
AVELLINO	3.416.276,45	9.641,14	---	<b>3.425.917,59</b>
BENEVENTO	2.782.609,15	5.891,81	43.276,38	<b>2.831.777,34</b>
CASERTA	5.960.199,23	5.356,19	18.167,95	<b>5.983.723,37</b>

NAPOLI	28.611.830,36	1.071,24	37.843,44	<b>28.650.745,04</b>
SALERNO	8.995.225,70	5.356,19	9.293,17	<b>9.009.875,06</b>
BARI	13.648.269,54	10.712,37	476.671,81	<b>14.135.653,72</b>
BRINDISI	5.949.215,63	9.105,52	38.395,05	<b>5.996.716,20</b>
FOGGIA	5.553.187,03	14.997,32	---	<b>5.568.184,35</b>
LECCE	7.422.863,05	12.319,23	57.229,51	<b>7.492.411,79</b>
TARANTO	3.496.936,45	5.891,81	10.872,93	<b>3.513.701,19</b>
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4.313.562,76	6.963,04	54.356,98	<b>4.374.882,78</b>
MATERA	2.033.828,95	9.105,52	14.169,85	<b>2.057.104,32</b>
POTENZA	6.362.265,80	5.356,19	7.967,75	<b>6.375.589,74</b>
CATANZARO	3.643.065,75	3.213,71	71.732,53	<b>3.718.011,99</b>
COSENZA	4.242.150,97	9.105,52	5.290,93	<b>4.256.547,42</b>
REGGIO DI CALABRIA	4.267.568,57	8.034,28	141.461,84	<b>4.417.064,69</b>
CROTONE	1.276.740,66	17.139,80	48.158,13	<b>1.342.038,59</b>
VIBO VALENTIA	779.509,16	3.213,71	---	<b>782.722,87</b>
AGRIGENTO	1.280.698,36	18.211,03	85.264,03	<b>1.384.173,42</b>
CALTANISSETTA	2.156.091,39	20.353,51	43.834,33	<b>2.220.279,23</b>
CATANIA	11.364.151,19	16.068,56	18.261,78	<b>11.398.481,53</b>
ENNA	625.281,30	3.749,33	2.175,99	<b>631.206,62</b>
MESSINA	2.595.852,50	11.247,99	39.424,03	<b>2.646.524,52</b>
PALERMO	7.196.449,35	4.284,95	25.564,07	<b>7.226.298,37</b>
RAGUSA	1.934.910,07	5.891,81	17.256,79	<b>1.958.058,67</b>
SIRACUSA	3.203.162,37	2.678,09	129,74	<b>3.205.970,20</b>
TRAPANI	2.113.870,18	2.678,09	42.967,61	<b>2.159.515,88</b>
CAGLIARI	5.572.377,11	21.965,37	4.809,93	<b>5.599.152,41</b>
NUORO	2.977.163,28	11.783,61	87.997,03	<b>3.076.943,92</b>
SASSARI	6.569.700,91	6.427,42	67.945,47	<b>6.644.073,80</b>
ORISTANO	1.546.814,16	6.920,65	35.111,90	<b>1.588.846,71</b>
SUD SARDEGNA	4.801.313,74	21.462,13	6.162,51	<b>4.828.938,38</b>
<b>TOTALE</b>	<b>510.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>5.700.000,00</b>	<b>516.700.000,00</b>